ORDINAMENTO DIDATTICO A.A. 2026

PRIMO ANNO DI CORSO

Il programma del primo anno prevede:

- una **parte teorico-pratica** di ore 278, di cui 66 ore di insegnamenti di carattere generale e 212 ore di carattere specifico
- **supervisione personale** per complessive ore 67
- **attività di laboratorio** per ore 5
- una **parte pratica** di tirocinio per ore 150

Primo anno

Insegnamenti
PARTE GENERALE
Psicologia generale: Vengono affrontati i principi generali dell'Attenzione e della Percezione. In maniera più specifica viene descritto il fenomeno dell'Inattentional Blindness (cecità da disattenzione) e del Pilota Automatico (stato semi-onirico in cui l'attenzione è assorbita completamente da una mente che vaga tra passato e futuro)
Psicologia dello sviluppo: Il Corso prevede l'esposizione delle principali teorie dello sviluppo e la descrizione delle traiettorie evolutive delle competenze neuropsicologiche e relazionali emergenti (motorie, cognitive, comunicativo-linguistiche e sociali)
Neuropsichiatria infantile: Il Corso prevede l'esposizione dei principali quadri clinici di interesse neuropsichiatrico infantile scelti fra quelli che possono giovarsi di interventi terapeutici di tipo cognitivo-comportamentali (Disturbi dello spettro autistico, Disturbo da deficit dell'attenzione con iperattività, Disabilità intellettive, Disturbo Oppositivo provocatorio, Disturbo della condotta, Disturbi affettivi dell'età evolutiva)

I principali indirizzi psicoterapeutici: storia, teoria e tecniche:

Principali indirizzi psicoterapeutici: Psicoterapie psicodinamiche e di gruppo

Nelle ore di lezione frontale verranno affrontate le basi storiche, teoriche e tecniche della Psicoterapia dei gruppi, in particolare ad orientamento psicodinamico e psicoanalitico, nei limiti del breve tempo concesso. Oltre alla storia del pensiero della disciplina psicodinamica, vengono illustrate le basi teoriche su cui si fonda, che sono il concetto freudiano e moderno di Inconscio, la psicologia dell'Io, i Meccanismi di Difesa, la Psicologia del Sé e i Sistemi Motivazionali, la Teoria dell'Attaccamento.

Principali indirizzi psicoterapeutici: Psicoterapia della gestalt e psicoterapie strategiche e sistemiche

Psicoterapia della Gestalt

1) I fondamenti epistemologici della psicoterapia della Gestalt
2) I paradigmi della psicoterapia della Gestalt
3) Le parole chiavi della psicoterapia della gestalt
4) La figura di Salomon Perls
5) La psicoterapia della Gestalt e le principali tipologie di psicoterapia
6) Il ciclo del contatto: fasi del contatto sano, interruzioni e strategie per risolverle
7) Indicazioni generali sull'utilizzo della psicoterapia della Gestalt nei bambini

Psicoterapie Sistemiche e Strategiche

1) Il modello sistemico e strategico
2) Elementi fondamentali della comunicazione strategica
3) Il problem solving strategico: analisi delle tentate soluzioni e le fasi del cambiamento
4) Il coaching strategico
5) Il modello della terapia strategica e le prove di efficacia
6) La scuola italiana: la terapia strategica breve evoluta

Principali indirizzi psicoterapeutici: Psicoterapia integrata

Breve storia della psicoterapia integrata ed i suoi diversi filoni
Introduzione all'epistemologia, antropologia, psicopatologia e psicoterapia del Modello Strutturale Integrato
Nascita e sviluppo dei linguaggi di esistenza
Sé simbolico spontaneo, Sé simbolico riflesso
Meccanismi di funzionamento del Sé

Principali indirizzi psicoterapeutici: Psicoterapia transazionale

Introduzione al modello dell'Analisi transazionale: riferimenti storici e teorici
Opere di Berne
Struttura della personalità e manifestazioni fenomenologiche
La teoria della comunicazione: transazioni implicite ed esplicite

Principali indirizzi psicoterapeutici: Psicoterapia comportamentale, Psicoterapie cognitive,

Psicoterapia cognitivo-comportamentale

Storia della terapia cognitiva
La nascita del funzionalismo e del comportamentismo nella scuola di Chicago
Terapia Cognitiva Standard, Modello di Beck ed Ellis
Teoria dell'attaccamento e sistemi motivazionali
La nascita del costruttivismo
La terapia cognitiva post razionalista
Terza onda della terapia cognitiva con la sua apertura epistemologica alle tecniche di meditazione e alla cultura asiatica
Terapia metacognitiva interpersonale

Psicoterapie e prove di efficacia: quale terapia per quale paziente

Definizioni di efficacia ed efficienza; l'evoluzione dell'evidence-based; le fasi storiche della psicoterapia e lo stato attuale; ricerche scientifiche che mettono a confronto la psicoterapia con la farmacologia; ricerche scientifiche che mettono a confronto i diversi approcci psicoterapeutici; psicoterapia e neuroscienze: l'efficacia della psicoterapia e le conseguenti modificazioni cerebrali; i fattori aspecifici della psicoterapia; la relazione terapeutica efficace: le caratteristiche dello psicoterapeuta e del paziente; l'efficacia della psicoterapia cognitivo-comportamentale.

PARTE SPECIFICA

Terapia Cognitivo Comportamentale: parte teorica

A.T. Beck: Fondamenti della Terapia Cognitiva Standard

Storia della psicoterapia cognitiva e cognitivo-comportamentale: da Aaron Beck ed Ellis a Judith Beck. Caratteristiche della TCC Standard e principi fondamentali. Il modello della psicopatologia secondo il modello cognitivo. I tre livelli di pensiero. Come identificare e modificare pensieri automatici, credenze intermedie e core belief. Emozioni: educazione emotiva e tecniche per identificarne i correlati corporei

A.Ellis: Fondamenti della RET (*Rational Emotional Therapy*)

La lezione illustra le radici storiche ed i principi teorici della REBT soffermandosi sulla descrizione delle idee irrazionali e delle categorie di credenze irrazionali: pretese assolute (doverizzazioni e bisogni assoluti), giudizi globali sé/altri, intolleranza della frustrazione/insopportabilità, pensiero catastrofico. Viene spiegata ed utilizzata la tecnica dell'ABC per individuare gli elementi caratterizzanti la sofferenza psicologica del paziente (le situazioni attivanti, le credenze irrazionali, le emozioni ed i comportamenti; ABC primario e problema secondario). Si approfondiscono i contenuti cognitivi e le manifestazioni comportamentali delle emozioni sane e patologiche e si illustrano le principali tecniche cognitive, emotive, immaginative e comportamentali per mettere in discussione i pensieri irrazionali e costruire alternative di pensiero più funzionali. Viene illustrata ed utilizzata la tecnica dell'ABCDE e le tipologie di disputa (logica, empirica e pragmatica) applicate alle varie categorie di credenze irrazionali. Vengono discussi gli eventuali ostacoli al processo di cambiamento e l'importanza dei compiti a casa nella terapia. Infine vengono descritte alcune tecniche alla regolazione delle emozioni di rabbia, senso di colpa e vergogna

Modificazione del comportamento. Come utilizzare il condizionamento classico, operante, e il modellamento ai fini del processo di apprendimento nei pazienti in psicoterapia. Apprendimento sociale

Definizione di modificazione del comportamento
Evoluzione del comportamento
L'apprendimento e le diverse tipologie
Teorie del comportamento
L'assessment comportamentale
Il condizionamento classico, condizionamento operante e modellamento: l'utilizzo del rinforzo positivo, l'estinzione e lo shaping in psicoterapia

Terapia Cognitivo Comportamentale: adulto

Assessment TCC nell'adulto: tecniche di primo colloquio, interviste strutturate e semistrutturate, inventari e checklist

Definizione e scopi assessment. Assessment multidimensionale. Tipologie di assessment. Strumenti per condurre l'assessment. La valutazione standardizzata; le rating scale autosomministrate; la differenza tra test, questionari, inventari ed interviste; la scelta degli strumenti; le procedure di somministrazione, elaborazione e interpretazione dei risultati. Principali test: MMPI, MILLON, SCID, EIS, DERS, MPS, STAI-Y, BDI, IIP-32, TAS, ecc. Modalità di conduzione del colloquio. Topografia colloqui iniziali. Tipologie di domande. Caratteristiche prima seduta. Importanza del setting e della professionalità e accoglienza terapeuta. Restituzione ed eventuale presa in carico

CBA (*Cognitive Behavioral Assessment*)

Descrizione strumento scale CBA. Assessment orizzontale e verticale. Descrizione delle 10 schede primarie e delle scale secondarie. Come fare lo scoring. Indici di validità e stesura del referto

MMPI: teoria e pratica. Somministrazione, scoring, restituzione al paziente nella TCC

Presentazione dello strumento MMPI attraverso una visione storica e degli ambiti applicativi.
Introduzione della tecnica di somministrazione, scoring e rappresentazione grafica.
Principali fasi interpretative
Presentazione e discussione guidata di casi clinici nella TCC

Assessment aggiuntivo per gay e lesbiche. Un'ulteriore valutazione: l'omofobia interiorizzata

Le conoscenze sull'omosessualità: sessismo ed eterosessismo; multidimensionalità; orientamento sessuale; la formazione e la pervasività sociale di messaggi omofobici. La TCC e le credenze intermedie; opinioni, valori, atteggiamenti, stereotipi, pregiudizi, riguardo gay e lesbiche. Omofobia sociale e omofobia interiorizzata nella formazione degli schemi profondi della TCC. Homophobia-related trauma e gender non conformity, quali sono gli effetti sul paziente omosessuale e le differenze di trattamento rispetto all'omofobia interiorizzata; assessment in gay e lesbiche: SIOIG, SIOIL, LIHS; ruoli di genere

Concettualizzazione cognitivo-comportamentale del caso clinico

Definizione e principi della concettualizzazione del caso. Scopi e tipologie di concettualizzazione. La concettualizzazione cognitiva di J. Beck. La concettualizzazione del caso di C. Padesky, le 4 P (fattori predisponenti, precipitanti, perpetuanti, protettivi)

ACT (*Acceptance and Commitment Therapy*) I parte

Cenni sulla nascita dell'approccio ACT e definizione. Focus sui sei concetti base su cui si fonda l'approccio e sui processi di intervento: accettazione e impegno. Definizione del contestualismo funzionale e chiarificazione delle distinzioni tra questo approccio di terza onda e la terapia cognitivo comportamentale standard (esposizione, attivazione comportamentale e defusione). Focus sull'importanza che l'approccio dà al linguaggio (Rational Frame Theory). Introduzione alla psicopatologia secondo il modello dell'ACT attraverso il concetto dell'inflessibilità psicologica e della flessibilità psicologica. Approfondimento su ognuno dei punti che compongono l'Exaflex: defusione, accettazione e essere in contatto con il momento presente, se come contesto connessione con i valori e azioni fattibili e impegnate

Terapia Cognitivo Comportamentale: età evolutiva

Assessment TCC in età evolutiva: tecniche di primo colloquio, interviste strutturate e semistrutturate, inventari e checklist

Le fasi dell'Assessment in età evolutiva in relazione alla richiesta e alla domanda dell'invio, le tecniche di colloquio e gli strumenti diagnostici da utilizzare con i minori, i genitori e gli insegnanti nelle diverse fasce d'età evolutiva. Principali strumenti: K-SADS-PL, Questionari ASEBA, Questionario sul senso di competenza dei genitori, TMA Test Multidimensionale sull'autostima, RCMAS-2 Scala revisionata dell'ansia manifesta in età evolutivi – Seconda edizione, CPM – Test di livello cognitivo, MMPI-A, Test grafici. Il codice deontologico e i doveri del clinico nella raccolta delle informazioni anamnestiche, la raccolta dei dati clinici e l'organizzazione del report ai fini della restituzione con la famiglia e con il minore

I disturbi generalizzati dello sviluppo: inquadramento clinico e trattamento

Ruolo di OMS e APA nella definizione di autismo. Introduzione al DSM, e collocazione dell'autismo nella quarta edizione: classificazione della sintomatologia e criteri per la diagnosi. Principali cambiamenti avvenuti nel DSM-5: sintomatologia e inquadramento diagnostico. Aspetti ancora oggetto di studio all'interno del manuale: le prospettive future nello studio dell'autismo. Differenza tra metodi e criteri. Introduzione linee guida ISS e interventi, con distinzione tra quelli di comprovata efficacia, quelli senza prove di efficacia e quelli sconsigliati. Intervento psicoeducativo nell'autismo: principi, aspetti positivi e difficoltà

Ritardo mentale

Sistemi di classificazione diagnostica (AAIDD, ICD-10, ICF, DSM-5); eziologia; epidemiologia; comorbilità; la valutazione cognitiva e neuropsicologica, del funzionamento adattivo e delle abilità interpersonali; possibili metodologie di intervento: farmacologico, sul comportamento, sugli aspetti cognitivi e neuropsicologici, sulla famiglia; tecniche terapeutiche cognitivo-comportamentali per la disabilità

ADHD: Diagnosi, trattamento e *parent training* basato sul temperamento

Descrizione delle diverse tipologie del disturbo secondo il DSM 5 e facendo riferimento anche alle diverse fasce d'età (bambino-adolescente-adulto). Illustrazione della nosografia e delle principali diagnosi in comorbidità. Pricipali strumenti di assessment per il minore, i genitori e gli insegnanti. Descrizione del protocollo d'intervento con il bambino, la famiglia e la scuola tenendo conto del temperamento del minore

Parent Training: imparare il difficile mestiere del genitore

Introduzione all'argomento tramite discussione sul significato di essere un genitore competente. Esplicazione del concetto di genitorialità come equilibrio e discussione sui nove principi su cui essa si fonda. Focus su come si instaura un attaccamento sicuro nella fascia di età 0-4 anni. La prima parte è stata dedicata ai fondamenti dell'attaccamento sicuro (abc dell'attaccamento: armonia, bilanciamento e coerenza) e al concetto di base sicura familiare. Si è fatto anche un accenno agli altri tipi di attaccamento tramite esempi pratici che riprendono il format visivo del Circolo della Sicurezza. Nella seconda parte si è visto in dettaglio cosa i genitori debbano fare e come giocare con i propri bambini a seconda della fascia di età: 0-4 mesi, 4-6 mesi, 6-9 mesi, 9-12 mesi, 12 mesi, 18 mesi, 24 mesi, 36 mesi e 48 mesi). Si è poi passati all'acquisizione dei principi su cui si basa una sana disciplina per poi passare a 7 argomenti specifici di parent training in assenza di patologia specifica: alimentazione e sonno, uso della tecnologia, l'arrivo di un fratellino e la rivalità tra fratelli, la gestione di una separazione, l'inserimento scolastico, il lutto e la malattia

Corsi

Corso di Training Assertivo e delle abilità sociali 1

Spiegazione Comportamento passivo, aggressivo e assertivo. Assessment e valutazione del grado in cui si è assertivi. Assertività e campi di applicazione. Percorso su come diventare più assertivi: distinguere lo stile assertivo da quello passivo e aggressivo; imparare i diritti assertivi e i loro limiti; imparare a riconoscere le cause e le convinzioni dei comportamenti non assertivi per superarle; imparare ad applicare le abilità di assertività nella vita di tutti i giorni

Corso MBSR (*Mindfulness-Based Stress Reduction*)

Descrizione e storia della Mindfulness, del protocollo MBSR e del suo fondatore Jon Kabat-Zinn. Evidenced-based attraverso la ricerca clinica e l'attuazione del protocollo MBSR. Caratteristiche della Mindfulness e del programma MBSR originario e delle declinazioni più recenti. Descrizione dettagliata di tutti e 10 gli incontri (dall'incontro di orientamento agli 8+1 incontri). Conduzione di tutte le meditazioni strutturate e non strutturate previste dal programma. Finestre teoriche di ogni incontro del protocollo MBSR. Esercitazioni pratiche

Corso di Training Autogeno: teoria e pratica

Conoscenze storiche e teoriche del Training Autogeno. Utilizzo del Training Autogeno come forma di psicoterapia o come tecnica di rilassamento. Descrizione dell'intero programma con gli incontri settimanali contenenti gli esercizi fondamentali, complementari, esercizio ridotto e parti teoriche. Formule supplementari di distensione parziale: spalla-nuca, viso e occhi. Esercizi anticipatori: formulazione proponimenti, formule di indifferenza, intenzione paradossa, senso dell'umorismo; esercizio continuo e esercizio seriale. Finestre teoriche sui principali temi del TA: distensione, training, commutazione autogena, generalizzazione, suggestione, concentrazione, ruolo del linguaggio, etc…

Corso di Resilienza: come costruirla in adulti, bambini e famiglie (I parte)

Percorso storico sulla nozione di resilienza e illustrazione della letteratura scientifica più recente sulla resilienza per famiglie. Illustrazione e confronto tra l'approccio statunitense e quello europeo nell'attuazione di programmi che siano orientati a sviluppare la resilienza in età evolutiva. Presentazioni di alcuni strumenti operativi per il lavoro con le famiglie (genitori e figli). L'attenzione sarà poi focalizzata sui bambini e sugli adolescenti vittime di maltrattamenti e abusi (emotivi, psicologici e sessuali) nei quali la resilienza viene intesa come capacità di flessibilità e adattamento positivo

Corso per la gestione psicologica dell'evento traumatico

Descrizione e rassegna storica dello studio sul trauma. Vengono spiegati i diversi tipi di trauma e le alterazioni neurobiologiche, cognitive ed emotive associate alla risposta traumatica

Supervisione personale, formazione personale e training pratico-clinico

Approfondimenti della TCC, del primo colloquio e degli strumenti diagnostici insegnati al primo anno. Esercitazioni pratiche sui tre livelli di pensiero, sulle tecniche per individuare e modificare i pensieri automatici, le credenze intermedie e di base. Raccolta storia di vita e formulazione di domande di approfondimento. Formulazione concettualizzazione cognitiva e del caso clinico. Conduzione primo colloquio, compilazione scheda di assessment. Compilazione ed esercitazione sulla batteria testologica dell'assessment

Laboratorio di aggiornamento sulle tecnologie informatiche utili alla professione: come costruire una presentazione in Power Point destinata a un pubblico adulto, all'età evolutiva e alla realizzazione di lavori scientifici

Vengono fornite agli allievi le indicazioni per la stesura e l'organizzazione di una presentazione power point come strumento utile alla professione. In particolare viene spiegato come: preparare il contenuto delle slide, organizzare le slide, strutturare il layout delle slide, parlare in pubblico

SECONDO ANNO DI CORSO

Il programma del secondo anno prevede:

- una **parte teorico-pratica** di ore 266, di cui 48 ore di insegnamenti di carattere generale e 218 ore di carattere specifico
- **supervisione personale** per complessive ore 68
- **seminari di aggiornamento** per ore 16
- una **parte pratica** di tirocinio per ore 150

Secondo Anno

Insegnamenti
PARTE GENERALE
Psicopatologia generale Elementi di psicopatologia evoluzionistica; epidemiologia psichiatrica; nosografia; psicopatologia della coscienza, della percezione, della cognizione, del pensiero, dell'affettività, del comportamento
Psichiatria Vengono passate in rassegna alcune prassi terapeutiche farmaco-psichiatriche di comprovata efficacia e vengono descritte le basi neurobiologiche dei principali disturbi psicopatologici. E' prevista una descrizione accurata dei criteri diagnostici proposti dal DSM-5. La lezione illustra, inoltre, i risultati delle ultime ricerche cliniche condotte in ambito psichiatrico volte a favorire l'integrazione tra l'assistenza psichiatrica e gli approcci di psicoterapia
Gestione dello stress e *well-being* Definizione di stress, di stressor e relative tipologie. Correlati fisiologici, strutture cerebrali coinvolte nella risposta di stress, meccanismi di difesa a cascata. Modello transazionale dello stress di Lazarus. Strumenti di valutazione del coping. Stress e salute pubblica. Gestione dello stress: interventi volti alla riduzione dello stress e al benessere

DSM 5: Valutazione diagnostica

Principali cambiamenti rispetto al DSM-IV. Presentazione della prima sezione del DSM-5: principi fondamentali. Presentazione della seconda sezione: criteri diagnostici e codici. Presentazione della terza sezione: proposte di nuovi modelli e strumenti di valutazione

Trauma e Cervello

Dopo una breve introduzione sulle principali tecniche di Neuroimaging e sulla definizione del trauma ed i suoi sintomi si approfondiranno le basi neuro anatomiche del trauma definendo circuiti di funzionamento del sistema nervoso centra e periferico. Si approfondiranno quindi i danni del trauma sul Sistema Nervoso Centrale SNC e sul SNP ed i relativi meccanismi di adattamento e reazione. Per comprendere bene i danni dei meccanismi di adattamento verrà illustrata la teoria Polivagale in relazione al trauma. In ultimo si valuteranno conseguenze fisiche del PTSD e come si possa monitora con Neuroimaging l'efficacia terapeutica

PARTE SPECIFICA

Terapia Cognitivo Comportamentale: adulto

Repertorio delle scale di valutazione in psichiatria

La valutazione standardizzata; l'intervista diagnostica; la fenomenologia dei Disturbi dell'Umore e dei Disturbi dello spettro della Schizofrenia; le interviste strutturate e semistrutturate per la valutazione della sintomatologia affettiva e psicotica; strumenti per la diagnosi differenziale

Fondamenti teorici dell'ansia

Definizione ansia e relazione con lo stress. Fattori stressanti della vita quotidiana. Funzione evolutiva dell'ansia. Caratteristiche del Sistema Nervoso Simpatico. Ruolo dell'amigdala nella risposta fight-or-flight. Due vie di elaborazione degli stimoli. Modello cognitivo dell'ansia di Clark & Beck (2010)

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute del disturbo da attacchi di panico

Assessment del disturbo di panico e concettualizzazione cognitiva secondo il modello di Clark & Beck (2010). Trattamento: realizzazione e condivisione circolo vizioso del panico; esercizi di esposizione enterocettiva in seduta e come homework; ritrutturazione cognitiva degli esiti catastrofici temuti; esposizione graduata in vivo; riaddestramento al respiro; prevenzione delle ricadute

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute della fobia specifica

La Fobia specifica, nella psicoterapia cognitiva standard. Definizione, nosografia, Diagnosi, Diagnosi differenziale. La terapia: l'esposizione in tutte le sue forme e nei vari protocolli. Altri strumenti dell'ambito del cognitivismo. Un accenno alla terapia farmacologica. La prognosi, la prevenzione delle ricadute

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute della fobia sociale

Nel corso dell'evento formativo in oggetto saranno fornite ai partecipanti le informazioni principali relative al disturbo e al suo trattamento psicoterapeutico. I partecipanti riceveranno informazioni circa l'inquadramento diagnostico del disturbo al fine di effettuare un'adeguata diagnosi differenziale. Saranno descritti gli aspetti psicopatologici, cognitivi e di funzionamento al fine di permettere ai partecipanti di formulare la concettualizzazione del caso di pazienti con tale disturbo. Verrà, quindi, presentato il modello d' intervento ad orientamento cognitivo-comportamentale sia del disturbo che delle abilità sociali correlate

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute del disturbo d'ansia generalizzato

Incidenza, prevalenza e comorbilità del disturbo. Quadro sintomatologico secondo il DSM 5. Eziopatogenesi del disturbo. Definizione di worry e contribuiti teorici. Assessment, trattamento e tecniche terapeutiche, prevenzione della ricaduta con riferimento all'MBSR e all'ACT

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute della depressione

Incidenza a prevalenza del disturbo depressivo maggiore; depressione e suicidio; quadro sintomatologico secondo il DSM 5; eziopatogenesi del disturbo; terapia farmacologica; teorie cognitive; assessment, trattamento e tecniche terapeutiche; prevenzione della ricaduta con riferimento all'MBCT e alla Compassion Focused Therapy

Metacognitive Therapy

Fondamenti teorici della terapia metacognitiva; definizione di metacognizione. Modello della funzione autoregolatoria (S-REF). Sindrome cognitivo attentiva (CAS). Ruminazione maladattiva; confronto tra modello CBT RET e MCT. Modelli metacognitivi di: DAG, DDM, DOC e PTSD: trattamento e tecniche. Detached Mindfulness e relative tecniche

ACT (*Acceptance and Commitment Therapy*) II parte

Breve sintesi del modello Exaflex e delle sue componenti. Esplicazione delle caratteristiche della relazione terapeuta secondo l'approccio ACT e visualizzazione della nuova concettualizzazione del caso. Approfondimento su quali siano e come vengono utilizzati i principali strumenti terapeutici ACT: metafore, paradossi terapeutici ed esercizi esperienziali. Excursus sulle varie fasi della terapia e sui principali strumenti di assessment da utilizzare in linea con le componenti dell'Exaflex

Problematiche specifiche al paziente omosessuale: *coming out*, problemi religiosi e familiari, sessualità

Problematiche peculiari dell'orientamento del paziente omosessuale, ad esempio quelle relative all'essere religiosi, omogenitorialità e coming out. Come affrontare e risolvere queste problematiche attraverso il superamento dell'omofobia sociale e interiorizzata

IBS: sindrome del colon irritabile. Teoria e trattamento

Definizione; epidemiologia, comorbidità, manifestazioni cliniche; diagnosi secondo i criteri Roma IV; eziopatogenesi; assessment e presentazione dei pricipali strumenti psicometrici: Gastrointestinal Symptom Rating Scale (GSRS), Roma IV Criteria Questionnaire, Bowel Disorder Diary Form – IBS, Cognitive Strategies Questionnaire-Catastrophizing; concettualizzazione cognitiva del caso; principali tecniche di trattamento cognitive-comportamentali

Interventi psicologici per l'anziano

Definizione; "An ageing society"; Ageing e politiche internazionali; descrizione dei cambiamenti a livello cerebrale, cognitivo, di personalità, emotivo e socio-ambientali che si presentano con l'avanzare dell'età; invecchiamento fisiologico e patologico; valutazione multidimensionale; principali test: Geriatric Depression Scale (GDS), Cornell Scale for Depression in Dementia (CSDD), Geriatric Anxiety Scale (GAS); UCLA Neuropsychiatric Inventory, Mini Mental Scale Examination (MMSE); formulazione del caso secondo Laidlaw et al.; principali tecniche di trattamento cognitivo-comportamentali

Terapia Cognitivo Comportamentale: età evolutiva

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute dei disturbi d'ansia in età evolutiva: disturbo d'ansia da separazione, fobie e ansia sociale

Classificazione e linee guida per il trattamento dei disturbi in età evolutiva. Approcci a confronto: categoriale e dimensionale - Modelli esplicativi - Criteri diagnostici dei principali disturbi d'ansia: Disturbo post traumatico da stress, Disturbo d'ansia generalizzato, Fobia sociale, Fobia specifica, Disturbo di panico, Agorafobia, Ansia da separazione. - Fattori di rischio e protettivi del Disturbo d'ansia - Comorbidità - Assessment Test diagnostici - Terapia-trattamento - Prevenzione delle ricadute - Concettualizzazione Casi clinici. Il focus del programma verte sulla valutazione di due ambiti di particolare interesse:

1) I problemi emotivo-comportamentali ed i disturbi mentali in età evolutiva
2) Il tipo di attaccamento e la qualità della relazione genitore-bambino

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute della depressione in età evolutiva

Inquadramento nosografico, descrittivo ed esplicativo del quadro clinico della depressione nell'arco dell'età evolutiva. Il percorso di assessment con particolare attenzione ai suoi obiettivi, alla costruzione della relazione terapeutica con i genitori e con il bambino ed ai reattivi che si possono utilizzare, nonché alla definizione del problema ed all'analisi funzionale del sintomo. Il lavoro di rete con la scuola. L'epidemiologia del disturbo, la sua eziologia e la sua prognosi. L'intervento terapeutico di tipo cognitivo-comportamentale con i suoi obiettivi terapeutici, tecniche e strategie d'intervento. La prevenzione delle ricadute

ACT (*Acceptance and Commitment Therapy*) in età evolutive

Sintesi del programma Accenni ai principali aspetti teorici dell'Acceptance and Commitment Therapy per l'età adulta per introdurre le differenze che caratterizzano l'approccio ideato per l'età evolutiva. Passaggio quindi dall'Hexaflex al modello DNA-V. Caratteristiche distintive del modello e principali tecniche per introdurre il modello nel setting terapeutico. Esplicitazione delle singole componenti del modello: ESPLORATORE (Discoverer), OSSERVATORE (Noticer) e CONSULENTE (Advisor), VALORI (V). La concettualizzazione del caso secondo il Modello DNA-V e l'uso nella pratica clinica attraverso l'uso di esercizi specifici per le varie parti e di metafore

Enuresi e Encopresi

Nosografia dei disturbi dell'evacuazione in età evolutiva secondo DSM5. Introduzione dell'argomento attraverso un excursus storico rispetto alla diagnosi e al trattamento dell'enuresi ed encopresi. Nozioni teoriche sull'enuresi e sull'encopresi che comprendono l'incidenza, la prevalenza, l'eziopatogenesi e la conoscenza dei criteri diagnostici secondo DSM 5. Diagnosi differenziale per entrambe i disturbi. Strumenti di Assessment da utilizzare sia con il minore che con la famiglia. Illustrazione delle principali tecniche di trattamento per l'enuresi (analisi funzionale, rieducazione minzionale, rinforzo positivo differenziale e negativo, il costo della risposta, il diario della pipì, il biofeedback e l'uso degli allarmi elettrici, suppoto alla genitorialità e intervento a scuola) e per l'encopresi (alimentazione, uso di farmaci, ripristinare la regolarità e il training attraverso l'uso della token economy, supporto alla genitorialità e intervento a suola). Prevenzione delle ricadute

Principali Tecniche Cognitivo – Comportamentali

Tecniche di ristrutturazione cognitiva: freccia discendente, dialogo socratico, *referenting*, *coping cards*, agire "come se", grafico a torta e tecniche aggiuntive specifiche per i pensieri automatici, le credenze intermedie e i core belief

La lezione è essenzialmente un approfondimento teorico ed applicativo delle principali tecniche utilizzare nella CBT per ristrutturare i contenuti cognitivi alla base della sofferenza emotiva e dei comportamenti disfunzionali. In particolare vengono discusse le tecniche per identificare e modificare le credenze intermedie e quelli di base. L'utilizzo di numerosi esempi clinici facilita la comprensione delle tecniche, le quali, oltre che essere discusse, vengono in gran parte vengono messe in pratica nel corso della lezione. Vengono illustrate numerose tecniche tra le quali: la freccia discendente, il gioco razionale- emotivo, il doppio standard, la torta, l'avvocato del diavolo, la macchina del tempo, la scheda della credenza di base, la ristrutturazione dei primi ricordi,etc…

Tecniche comportamentali: esposizione (in vivo, in immaginazione, enterocettiva), desensibilizzazione sistematica, *shaping, fading, flooding*, tecniche di autocontrollo, *habit reversal training, role playing*

I principi fondamentali delle tecniche comportamentali; ambiti di applicazione; incrementare, sviluppare, consolidare, produrre ed estendere un comportamento; strategie d'intervento comportamentale; procedure di esposizione in vivo ed in immaginativo: desensibilizzazione sistematica, implosione, esposizione graduale in vivo, flooding ed esposizione con prevenzione della risposta

Principali tecniche di rilassamento eteroindotto e corso di rilassamento neurofisiologico di Jacobson

Stress, correlati fisiologici, principi neurofisiologici della tensione muscolare, tecniche specifiche di intervento

Corsi

Corso di *Problem solving* e *Decision making*

Definizione e obiettivo del problem solving; applicazione del problem solving per le diverse psicopatologie; presentazione test di valutazione; modello ADAPT (Atteggiamento, Definizione, Alternative, Pianificazione, Testare); strategie e tecniche di decision making; presentazione casi clinici; la creatività nel problem solving; le caratteristiche del problem solver

Corso di Resilienza: come costruirla in adulti, bambini e famiglie (II parte)

Percorso storico sulla nozione di resilienza e illustrazione della letteratura scientifica più recente sulla resilienza per famiglie. Illustrazione e confronto tra l'approccio statunitense e quello europeo nell'attuazione di programmi che siano orientati a sviluppare la resilienza in età evolutiva. Presentazioni di alcuni strumenti operativi per il lavoro con le famiglie (genitori e figli). L'attenzione sarà poi focalizzata sui bambini e sugli adolescenti vittime di maltrattamenti e abusi (emotivi, psicologici e sessuali) nei quali la resilienza viene intesa come capacità di flessibilità e adattamento positivo

Corso MBCT (*Mindfulness - Based Cognitive Therapy*)

Breve introduzione alla Depressione e alle sue principali caratteristiche. Focus sulle ricadute presenti e tipiche del disturbo depressivo in termini di frequenza e caratteristiche. Breve escursus sulla Mindfulness: definzione, principi fondamentali e protocollo MBSR per la risuduzione dello stress per agevolare l'introduzione alla Mindfulness Based Cogntive Therapy. Cenni storici sulla nascita del protocollo, fondamento teorico su cui si fonda e revisione della letteratura scientifica più aggiornata rispetto alla sua efficacia. Illustrazione dettagliata di tutte le sessions del protocollo MBCT

Supervisione personale, formazione personale e training pratico-clinico

Inquadramento nosografico, descrittivo ed esplicativo del caso clinico presentato dallo specializzando/a; il percorso di assessment che lo specializzando ha adoperato o che si ritiene opportuno adoperare per il caso presentato. Attenzione alla relazione terapeutica costruita o non costruita con il minore ed suoi genitori. I reattivi adoperati sono stati idonei o meno? Quali sarebbero stati adeguati? Quali sono invece stati adeguati? Pervenire ad una definizione del problema. Fare l'analisi funzionale dei sintomi. Valutare se è stato effettuato un lavoro di rete con la scuola; se non è stato svolto ipotizzare la pianificazione di un lavoro di rete con la scuola. L'intervento terapeutico cognitivo-comportamentale implementato quali obiettivi ha avuto o quali obiettivi potrebbe avere se non fosse stato implementato un intervento terapeutico. Definire gli obiettivi terapeutici, le tecniche e le strategie d'intervento. Programmare la prevenzione delle ricadute

Seminario

Aggiornamento e formazione su tematiche attuali ed evidence-based con speakers di fama internazionale

TERZO ANNO DI CORSO

Il programma del terzo anno prevede:

- una **parte teorico-pratica** di ore 256, di cui 40 ore di insegnamenti di carattere generale e 216 ore di carattere specifico;
- **supervisione personale** per complessive ore 78;
- **seminari di aggiornamento** per ore 16;
- una parte pratica di tirocinio per ore 150

Terzo anno

Insegnamenti
PARTE GENERALE
Relazione terapeutica 1) La relazione terapeutica nelle terapie cognitivo-comportamentali 2) La funzione terapeutica della RT 3) RT e regolazione delle emozioni 4) L'alleanza terapeutica: fratture e riparazioni
Psicofarmacologia 1) La diagnosi Psichiatrica e il Colloquio Clinico 2) Elementi di psicofarmacologia 3) Gli antidepressivi (classificazione ed usi clinici) 4) Gli antipsicotici di seconda generazione e gli stabilizzatori del tono dell'umore 5) Le benzodiazepine 6) Il trattamento farmacologico delle Dipendenze Patologiche e della Doppia Diagnosi 7) Il trattamento farmacologico del Disturbo Post Traumatico da stress 8) Casi clinici ed esercitazione
Psicologia della personalità Descrizione e rassegna storica della disciplina, con approfondimenti sullo sviluppo dei principali orientamenti di ricerca e metodi di indagine nello studio della personalità. È prevista la spiegazione degli approcci che hanno affrontato lo studio della personalità analizzandone la struttura, il funzionamento e la dinamica. Vengono descritte le teorie e gli specifici strumenti di analisi della personalità

Psichiatria sociale

La psicologia e la psichiatria sociale: scopi, studi, connessioni con discipline scientifiche e umanistiche. Meccanismi di trasmissione dell'informazione: il messaggio e il messaggero. Psicopatologia della postmodernità e dei flussi informativi.
Strutture performative dell'identità psicologica e culturale: i contesti, i sistemi di insegnamento e di istruzione, status e ruolo psicologico, i riti di passaggio e di iniziazione Psicologia e psichiatria delle collettività. Sindromi connesse con la diffusione e la ricezione dell'informazione

PARTE SPECIFICA

Terapia Cognitivo Comportamentale: adulto

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute del disturbo ossessivo compulsivo

Differenza tra intrusioni e valutazioni. Diagnosi differenziale. Caratteristiche e fenomenologia ossessioni e compulsioni. Tipi di DOC. Modelli eziopatogenetici. Assessment clinico, testologico, YBOCS, Padua Inventory, MOCQ, MOCI, Concettualizzazione, Psicoeducazione. Trattamento cognitivo e comportamentale. Generare valutazioni alternative primarie e secondarie. E-RP: caratteristiche e finalità. Prevenzione delle ricadute

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute dei disturbi da sintomi somatici e disturbo da ansia da malattia

Vengono descritti: il quadro sintomatologico dei disturbi sintomi somatici e del disturbo da ansia da malattia, i fattori di rischio, i meccanismi di mantenimento dei sintomi, le linee guida dell'assessment, i principi di trattamento e il piano di prevenzione delle ricadute

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute del disturbo bipolare

1) Semeiotica degli episodi dell'umore (depressivi, maniacali, ipomaniacali, misti)
2) La diagnosi difficile: dist. Bipolare II, ipomania, temperamento ciclotimico, temperamento ipertimico, depressione atipica. Diagnosi differenziale col disturbo Borderline di Personalità
3) Fattori di rischio biologici: La disregolazione/ipersensibilità del "Behavioral Approach System". Fattori di rischio psicosociali
4) Le terapie empirically supported
5) La terapia cognitivo-comportamentale del disturbo bippolare
6) La psicoeducazione
7) La mindfulness nel disturbo bipolare

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute dei disturbi del comportamento alimentare

Panorami generale e descrizione dei disturbi del comportamento alimentare dal punto di vista teorico e clinico:

1) L'inquadramento del DSM-5
2) L'assesment attraverso i test e il colloquio clinico
3) Linee guida internazionali APA e NICE

Terapia cognitivo-comportamentale di Fairburn (CBT-E):

1) Studi di efficacia
2) La teoria transdiagnostica
3) Descrizione dettagliata del protocollo
4) Prevenzione delle ricadute

La terapia dialettico-comportamentale:

1) Studi di efficacia
2) Descrizione del protocollo

Utilizzo delle tecniche bottom-up: la terapia dello specchio di Wilson.
Esercitazione su casi clinici

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute dell'obesità

1) Descrizione teorica e clinica dell'obesità
2) L'assesment attraverso i test e il colloquio clinico
3) Terapia cognitivo-comportamentale di Dalle Grave (CBT-OB):
   - Studi di efficacia
   - Descrizione dettagliata delle fasi della terapia
   - Prevenzione delle ricadute
4) Esercitazione su casi clinici

SCID 5

Il programma della lezione prevede l'analisi completa dello strumento psicodiagnostico SCID-5-PD. Nello specifico l'allievo apprenderà gli aspetti formali e la logica strutturale del test, le proprietà psicometriche, la modalità di somministrazione e l'attribuzione dei punteggi per l'inquadramento diagnostico

Disturbi di personalità

Definizione di temperamento, carattere e personalità - Classificazione dei disturbi di personalità secondo i tre clusters principali - Focus sul disturbo di personalità psicopatico, sociopatico e border con i relativi stili di attaccamento - I quattro modelli di trattamento più utilizzati nel disturbo border: MBT, TFP, DBT e SFT - Relativo modello integrato proposto da Liotti - Possibili stili di attaccamento in riferimento alla teoria di Bowlby e loro probabile evoluzione psicopatologica

Teoria dell'attaccamento e psicopatologia

1) Definizione, postulati e caratteristiche
2) I capiscuola: Bowlby, Ainsworth, Main
3) Attaccamento e intersoggettività
4) Attaccamento e metacognizione
5) Biochimica dell'attaccamento
6) I disturbi dell'attaccamento in età evolutiva
7) L'attaccamento in età adulta
8) Attaccamento e psicoterapia

Schema Therapy

Aspetti teorici della Schema Therapy. Definizione e genesi degli schemi maladattivi precoci. Bisogni fondamentali e ruolo dell'attaccamento e delle esperienze dell'infanzia nello sviluppo degli schemi. Psicoeducazione ai bisogni. Tipologie di domini e schemi. Concetto di mode. Tipologie di mode e lavoro con i mode. Assessment nella ST: test (YSQ, YPI, SMI), raccolta informazioni, individuazione pattern di vita e schemi rilevanti. Esercizio immaginativo di assessment. Fase del cambiamento: tecniche cognitive, emotive, relazione terapeutica e limited reparenting, tecniche comportamentali

Tecniche immaginative nella terapia cognitivo-comportamentale

Partendo dai fondamenti teorici su cosa sia l'imagery e le sue caratteristiche anche in chiare neuroscientifica ci si focalizzerà poi sul suo uso in terapia approfondendo i diversi contesti di applicazione (lavoro con le immagini intrusive diurne, uso dell'imagery per i ricordi angoscianti, imagery metaforica, imagery notturna e imagery positiva). L'apprendimento avverrà tramite nozioni teoriche ed esercitazioni pratiche in coppia e di gruppo

Compassion - Focused Therapy

Origini della CFT e influenze teoriche; sistemi di regolazione affettiva (modello dei tre cerchi); trattamento terapeutico secondo la CFT: fasi e tecniche di intervento; compassione mind training; interventi specifici sulla vergogna (modello evoluzionistico e bio-psicosociale della vergogna, vergona e trauma, auto-correzione compassionevole VS attacco di sé basato sulla vergogna); interventi sull'autocritica; lavoro sul Drive System

Approccio al paziente HIV-positivo e con AIDS: parte medica

Epidemiologia dell'Infezione da HIV in Italia e nel mondo; modalità di trasmissione, obiettivi della prevenzione; l'infezione da HIV come malattia a trasmissione sessuale; il virus; i test per l'infezione; nozioni di immunologia; nozioni base di clinica della malattia da HIV; la definizione di AIDS; le infezioni opportunistiche; la terapia dell'infezione da HIV: obiettivi e azione dei farmaci; la profilassi pre e post esposizione: il counselling al paziente che esegue il test per HIV; il follow-up clinico e di sostegno del paziente con infezione da HIV a lungo termine

Approccio al paziente HIV-positivo e con AIDS: approccio psicologico

1) Sintesi dell'inquadramento storico e caratteristiche bio/psico/socio/culturali
2) La prevenzione: tra informazione e moralismo
3) Il Sostegno Psicologico: dalla possibile esposizione, al test, alla comunicazione dei risultati
4) Sieropositività e dinamiche di coppia.
5) Aspetti psicopatologici correlati all'HIV/AIDS: i possibili disturbi.
6) Trattamenti/Approcci psicologici all'HIV/AIDS

DBT (*Dialectical Behavior Therapy*): teoria ed esercitazioni

Origini e applicazioni della DBT:
1) Le caratteristiche della DBT standard
2) Studi di efficacia

La DBT nel trattamento del Disturbo Borderline di Personalità:
1) Caratteristiche cliniche del Disturbo Borderline di Personalità
2) L'inquadramento del DSM-5
3) Il deficit di regolazione emotiva nel Disturbo Borderline di Personalità

Principi teorici della DBT:
1) La teoria biosociale
2) La dialettica

Skills training di gruppo:
1) Studi di efficacia
2) Applicazioni
3) Descrizione dettagliata degli Skills Training di gruppo
4) Simulazione con il gruppo classe degli Skills Training

Terapia Cognitivo Comportamentale: età evolutiva

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute del disturbo ossessivo compulsivo in età evolutiva

Cenno storici sul disturbo in età adulta spostando poi il focus sul modo in cui è stato visto e trattato il disturbo in età evolutiva in passato fino ai giorni nostri. Incidenza, prevalenza e eziopatogenesi: genetica, neurobiologica e fattori psicosociali. Rassegna dei criteri del DSM 5 con particolare riferimento alle distinzioni esistenti tra l'età adulta e quella infantile. Distinzione tra le ossessioni e le compulsioni tipiche del DOC dai rituali che normalmente si presentano durante l'infanzia; analisi delle differenze con altri disturbi caratterizzati da ideazione ossessiva, quelli caratterizzati da compulsività e quelli caratterizzati da stereotipie motorie. Assessment: riferimento alla testistica da utilizzare sia con i genitori che con il bambino, facendo soprattutto riferimento al test Cy-Bosc (Children Yale-Brown Obsessive-Compulsive Scale). Per quanto riguarda l'intervento si farà riferimento al lavoro terapeutico con i genitori, con il minore, alla prevenzione delle ricadute e si daranno anche nozioni che riguardano la farmacologia

Schema Therapy in età evolutiva

Partendo dai fondamenti della Schema Therapy per gli adulti si andrà a centrare il focus sull'apprendimento delle caratteristiche in età evolutiva con uno sguardo specifico alle caratteristiche genitoriali che ne causano la creazione. Il focus quindi si sposterà sulle principali tecniche presenti nel lavoro in età evolutiva con le dovute differenziazioni se il lavoro verrà svolto con bambini o con adolescenti. L'apprendimento avverrà sia tramite nozioni teoriche che esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo. Infine uno sguardo al lavoro con i genitori (schema coaching)

Disturbo bipolare in età evolutiva e diagnosi differenziale con ADHD

Cenni storici sul disturbo con una panoramica temporale rispetto all'età evolutiva a partire dal Kraepelin. Definizioni di depressione, mani, umore euforico, ipomania e stato misto al fine di delucidare gli aspetti base del disturbo. Trattazione degli aspetti teorici del disturbo: epidemiologia, eziopatogenesi, diagnosi secondo DSM5 con specifici riferimenti ai confronti tra i criteri validi per l'età evolutiva e l'età adulta. Focus sulle caratteristiche sintomatologiche del disturbo in età evolutiva con particolare riferimento alle differenze rispetto all'età adulta, alla neurobiologia e allo stile di attaccamento. Panoramica dei principali disturbi presenti in comorbidità ed elementi fondamentali per fare diagnosi differenziale con l'ADHD, il Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP) e il Disturbo da Disregolazione dell'Umore Dirompente. Visione dei principali strumenti di assessment da usare con il minore e con la famiglia. Esplicazione del modello di trattamento tramite Terapia Cognitivo Comportamentale Standard. Spiegazione dettagliata delle 12 sedute del protocollo RAINBOW. Indicazioni rispetto alle sedute di follow-up

Feeding disorders: diagnosi e intervento basato sulla relazione

Cenni storici sulla presenza dei disturbi comportamentali in età evolutiva. Definizioni dei principali disturbi legati all'alimentazione presenti anche in età adulta e successivamente focus su quelli specifici legati all'età evolutiva: disturbo da alimentazione selettiva, fobia del cibo, alimentazione restrittiva, sindrome da rifiuto pervasivo, pica, e ruminazioni. Approfondimento teorico riguardante i criteri diagnostici, l'incidenza, la prevalenza e l'eziopatogenesi del disturbo. Passaggio alla seconda parte pratica della lezione in cui vengono presentati i principali strumenti di assessment da utilizzare, oltre naturalmente il colloqui clinico: K-SADS-PL (Intervista diagnostica per la valutazione dei disturbi psicopatologici in bambini e adolescenti), TMA (Test Multidimensionale dell'Autostima), ICAP (Individuazione dei Comportamenti Alimentari Problematici), EDI-3 (Eating Disorder Inventory), Eating Attitude Test e il Binge Eating Scale. Successivamente verrà dato spazio alle principali tecniche di intervento terapeutico che prevedono il lavoro attivo sia del minore che della famiglia. Le fasi del trattamento esplicitate prevedono: la psicoeducazione, la ristrutturazione cognitiva, le strategie di coping e la revisione dello stile educativo, l' esplicitazione delle tecniche comportamentali, il training di gestione delle emozioni per il bambino e la Mindfulness. Si darà spazio anche a come impostare un lavoro di prevenzione delle ricadute e le sedute di follow up

Corsi

Corso di *Mindful eating*

I principi teorici della mindful eating
Utilità e applicazioni della mindful eating
Il protocollo Mindfulness based Eating Awareness Training (MB-EAT) di Jean Kristeller:

1) Basi teoriche
2) Studi di efficacia
3) Possibili applicazioni del protocollo
4) Obiettivi
5) Descrizione dettagliata del protocollo
6) Simulazione degli incontri

Corso di *Mindfulness* in età evolutiva

Breve introduzione al concetto di Mindfulness, ai sette pilastri su cui si fonda (il non giudizio, la pazienza, la mente del principiante, la fiducia, il non cercare risultati, l'accettazione e il lasciare andare) e al protocollo mbsr. Focus sull'utilizzo della Mindfulness in età evolutiva facendo riferimento alle specifiche differenze legate anche allo sviluppo cognitivo. Panoramica della più recente letteratura scientifica rispetto ai benefici della Mindfulness in età evolutiva sia per il benessere generale sia per specifiche problematiche psicopatologiche. Approfondimento sulle regole che caratterizzano l'uso della Mindfulness con i più piccoli e il ruolo dei genitori. Differenze ed analogie tra il protocollo standard per gli adulti e quello pensato per i più piccoli.
Introduzione ai quattro protocolli Mindfulness evidence-based dedicati ai bambini presenti sul panorama internazione per poi focalizzarsi sul protocollo Still Quite Place di Amy Salzman e le 8 sessions di cui è composto

Educazione alimentare: esercitazione in cucina

I principi generali per una sana alimentazione secondo il Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro (WCFR).
I principi generali per una sana alimentazione da utilizzare nella pratica clinica per informare la persona e aumentare il benessere psicologico.
Prova pratica in cucina volta alla:

1) Spiegazione dettagliata di ricette di cibi salutari
2) Preparazione delle ricette

Supervisione personale, formazione personale e training pratico-clinico

Principi e tecniche terapeutiche analizzate durante l'anno in corso attraverso esercitazioni in role play, simulate, esposizione personale

Seminario

Aggiornamento e formazione su tematiche attuali ed evidence-based con speakers di fama internazionale

QUARTO ANNO DI CORSO

Il programma del quarto anno prevede:

- una **parte teorico-pratica** di ore 237, di cui 23 ore di insegnamenti di carattere generale e 214 ore di carattere specifico;
- **supervisione personale** per complessive ore 92;
- **seminari di aggiornamento** per ore 16;
- una **parte pratica** di tirocinio per ore 150.

Quarto anno

Insegnamenti
PARTE GENERALE
Deontologia dell'intervento psicoterapeutico Codice deontologico, premesse metodologiche, implicazioni etiche, riferimenti normativi, applicazione
Psicologia Transculturale Psicologia transculturale ed etnopsichiatria. Le migrazioni, i fenomeni di mobilità umana. Studi sui migranti. Disagi dei migranti economici. Stress connessi alle migrazioni. Sindromi da de integrazione. I rifugiati e i richiedenti asilo. Il Disturbo Postraumatico da Stress
Psichiatria Sociale livello avanzato La psichiatria sociale: scopi, studi, connessioni con discipline scientifiche e umanistiche. Meccanismi di trasmissione dell'informazione: il messaggio e il messaggero. Psicopatologia della postmodernità e dei flussi informativi. Strutture performative dell'identità psicologica e culturale: i contesti, i sistemi di insegnamento e di istruzione, status e ruolo psicologico, i riti di passaggio e di iniziazione Psicologia e psichiatria delle collettività. Sindromi connesse con la diffusione e la ricezione dell'informazione

PARTE SPECIFICA

Terapia Cognitivo Comportamentale: adulto

Esordi Psicotici

Perché Early Psychosis e non Early Schizophrenia?

Fasi, patogenesi e decorso delle varie psicosi. Rapporto tra esordio e neuro cognizione, cognizione sociale, metacognizione

Fenomenologia degli esordi: disaderenza al contesto, stato d'animo predelirante, sintomi di base. Le sequenze di transizione dai sintomi di base ai sintomi di 1° rango (Klosterkötter)
Psicoterapia ad orientamento metacognitivo per le psicosi agli esordi social
Skills training ad orientamento metacognitivo per pazienti con psicosi agli esordi

Terapia della schizofrenia e interventi psicosociali

Disamina e critica del concetto di schizofrenia e di psicosi La patogenesi di tali forme morbose Le componenti che insieme contribuiscono alla disabilità di un individuo affetto da un disturbo di tipo schizofrenico Metacognizione, mentalizzazione, intersoggettività La comunicazione mentalizzante L'ambiente mentalizzante Strumenti da poter utilizzare con pazienti schizofrenici: Social Skills Training, Contratto terapeutico, Gruppi multifamiliari, Case management, Riunioni d'équipe

Assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute dei deliri

Psicosi, inquadramento diagnostico del delirio, teorie eziologiche. Fase di Assessment, modelli di trattamento e passaggi fondamentali, relazione terapeutica e comunicazione con il paziente che presenta delirio. Tecniche terapeutiche, passaggi centrali nella prevenzione della ricaduta

Disturbi di personalità: teoria, assessment e trattamento

1) I Disturbi di Personalità: caratteristiche distintive e fenomenologia
2) Il profilo interno dei DP: gli Schemi Interpersonali Maladattivi e le disfunzioni metacognitive
3) I meccanismi di mantenimento dei DP: le strategie di coping interpersonali disfunzionali e i Cicli Interpersonali patogeni
4) La relazione terapeutica nel trattamento dei DP
5) Terapia step-by-step dei DP: stage setting e change promoting

Sonno: teoria e trattamento per l'insonnia e altri disturbi correlati

La lezione prevede:
1) la rassegna storica dello studio del sonno;
2) la spiegazione della funzione del sonno, dei sintomi d'insonnia e delle fasi di valutazione clinica dell'insonnia;
3) la descrizione del trattamento CBT-I (Cognitive Behavioral Therapy for Insomnia), MBT-I (Mindfulness Based Therapy for Insomnia) e degli interventi utilizzati nei casi di insonnia infantile

Psiconcologia e approccio al paziente terminale, psicoterapia del dolore e della perdita e mindfulness per pazienti oncologici (Protocollo MBCT-CA)

La lezione descrive i passaggi storici che hanno portato alla nascita della Psiconcologia nel panorama internazionale e italiano. Vengono affrontati gli effetti legati al ricevere la notizia della diagnosi, ai trattamenti spesso invasivi e che determinano una trasformazione del corpo, al convivere con la minaccia di una recidiva, a un contesto familiare e relazionale che condivide questa sofferenza. Vengono spiegati alcuni dei trattamenti di supporto psicologico, prevalentemente centrati su:
1) skills comunicative
2) facilitazione dell'espressività emozionale;
3) ristrutturazione cognitiva dell'esperienza di malattia;
4) accettazione e condivisione dei sentimenti di frustrazione, rabbia e dolore scatenati dalla malattia
5) protocollo MBCT per pazienti oncologici

Tossicodipendenze e ultime tendenze di abuso

1) Descrizione delle principali sostanze, con particolare attenzione a quelle di più recente diffusione nel mondo giovanile e alle dipendenze comportamentali
2) Descrizione dei modelli teorici della dipendenza patologica con particolare attenzione al modello bio-psico-sociale e ai fattori maggiormente coinvolti nell'avvio, nello sviluppo e nel mantenimento della patologia
3) La doppia diagnosi
4) Applicazione del modello cognitivo-comportamentale nel trattamento della dipendenza
5) Simulazione di gestione di colloqui clinici con pazienti affetti da dipendenza patologica, con particolare attenzione agli aspetti motivazionali

Uso, abuso e compulsione: dipendenza da internet e dipendenza da alcool

Definizione e caratteristiche delle dipendenze da internet; i cambiamenti socioculturali; gaming; dipendenza da social network; gambling online; cyberbullismo; ritiro sociale; dissociazione e internet; questionari per la valutazione delle dipendenze da internet; trattamento delle dipendenze da internet. Applicazione del modello cognitivo-comportamentale nel trattamento della dipendenza da alcool. Simulazione di gestione di colloqui clinici con pazienti affetti da dipendenza patologica, con particolare attenzione agli aspetti motivazionali

Dipendenze sessuali negli uomini e nelle donne

Definizione e caratteristiche delle dipendenze sessuali; dipendenza dalla pornografia; i sistemi motivazionali e l'attaccamento; ipersessualizzazione; la metacognizione nella dipendenza sessuale; questionari per la valutazione delle dipendenze sessuali; la psicoterapia cognitivo comportamentale per le dipendenze sessuali; trattamento per le dipendenze sessuali

Gioco d'Azzardo Patologico

Studiare in modo dettagliato ed approfondito il Disturbo da gioco d'azzardo cosi come spiegato nel DSM 5. Nel corso della lezione verrà analizzato il contesto storico-sociale in cui si sta manifestando più frequentemente questo fenomeno, affronteremo poi le caratteristiche del soggetto che più tipicamente è predisposto allo sviluppo di questo tipo di patologia. Faranno seguito lo studio dell'assessment, l'analisi prognostica e il trattamento psicoterapeutico

Donne che amano troppo: la dipendenza affettiva

Definizione del concetto di Dipendenza; Descrizione delle origini fenomeno e delle dinamiche che lo mantengono in vita ; Love Addiction; Inquadramento diagnostico rispetto al DSM 5; Relazione con gli Stili d'Attaccamento; Conseguenze psicologiche e conseguenze nel corso della vita relazionale e in particolare di coppia; la Manipolazione Emotiva; Sindrome da Manipolazione Relazionale; la Complementarietà della relazione dipendente – abusante; gestione del Controllo e della Gelosia nei rapporti di coppia interdipendenti; Testistica Specifica per la Dipendenza Affettiva; Trattamento della D. A. su tre livelli (distorsioni cognitive; revisione degli stili relazionali disadattavi e sviluppo dell'autostima; adattamento all'evento scatenante)

Trattamento dello *stalker* e delle vittime di *stalking*

La lezione prevede la descrizione del fenomeno dello stalking, prendendo anche in esame gli aspetti legali e i casi maggiormente rappresentativi. Vengono descritte in maniera dettagliata le basi teoriche e gli aspetti procedurali del trattamento dello stalker e della vittima

Il dolore delle donne: dalla mancata maternità alla menopausa - parte medica

Fornire agli allievi le conoscenze sugli apparati riproduttori e sugli aspetti anatomici e fisiologici relativi alla fertilità, infertilità, sterilità. Conoscenza medica della menopausa

Il dolore delle donne: dalla mancata maternità alla menopausa - parte psicologica

Il trauma riproduttivo: psicoterapia dell'infertilità e dell'interruzione involontaria di gravidanza. Il dolore femminile durante i rapporti sessuali. CBT per la menopausa

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute del disturbo post-traumatico da stress semplice e complesso

Vengono descritti gli effetti dell'abuso sulla vittima (effetti sulla memoria, nel corpo e psicologici), le specifiche categorie diagnostiche legate al trauma e le linee guida per l'assessment. La lezione prevede la spiegazione dei diversi approcci di trattamento:

1) TCC centrata sul trauma
2) NET (Narrative Exposure Therapy)
3) DBT (Dialectical Behavior Therapy)
4) La Schema Therapy per i disturbi di personalità
5) Il trattamento a più fasi della dissociazione strutturale
6) EMDR (Eye Movement Desensitization and Reprocessing)
7) MBSR (Mindfulness Based Stress Reduction)
8) Terapie bottom-up e Trauma-Sensitive Yoga
9) Psicoterapia Senso-Motoria

Dissociazione: come curare la dissociazione e integrare le varie parti di sé

La lezione prevede la descrizione dei sintomi dissociativi, dei disturbi dissociativi presenti nel DSM-5, dei test psicodiagnostici utilizzati per l'assessment e dei protocolli di trattamento

Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo dell'uomo e della donna: spiegazioni e istruzioni da dare al paziente

1) Cenni storici ed epidemiologici
2) Anatomia e fisiologia dei genitali femminili e maschili
3) Fisiologia dell'erezione
4) Fisiologia dell'eiaculazione
5) Modifiche dei genitali femminili con l'eta'
6) Le fasi e la fisiologia della risposta sessuale
7) Fisiologia dell'orgasmo femminile
8) Le disfunzioni sessuali: categorie, fisiopatologia e trattamento
9) La disfunzione erettile - cause e terapia
10) I disturbi dell'eiaculazione

Vengono inoltre trattate tutte le Disfunzioni Sessuali, sia maschili che femminili, ponendo particolare enfasi sulle cause ed il loro trattamento (escluso quello psicoterapeutico) per poter dialogare con lo specialista urologo/andrologo

Teoria, assessment e trattamento del disturbo di identità di genere

1) Assessment, eziologia e trattamento dei disturbi d'identità di genere in età evolutiva.
2) Assessment, eziologia e trattamento dei disturbi d'identità di genere in età adulta.
3) La riattribuzione chirurgica di sesso, modalità ed esiti.
4) Assessment, eziologia e trattamento delle parafilie.
5) Strumenti attuariali e clinici di valutazione del rischio di recidiva negli abusatori sessuali.
6) Trattamento in carcere degli abusatori sessuali

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute dei disturbi dell'orgasmo e disturbi sessuali in gay e lesbiche

Definizione e rassegna storica sull'orgasmo femminile. Incidenza. Cause dei problemi sessuali e dell'orgasmo femminile in particolare. Assessment: DSM-5 e disturbo dell'orgasmo femminile. Trattamento del disturbo dell'orgasmo femminile.
Definizione e rassegna storica dei disturbi dell'orgasmo maschile: eiaculazione precoce e ritardata. Incidenza. Cause dei problemi sessuali, e dell'eiaculazione precoce e ritardata in particolare. Assessment: DSM-5 ed eiaculazione precoce e ritardata. Trattamento dell'eiaculazione precoce e ritardata.
Si passa in rassegna la sessualità in gay e lesbiche. La peculiarità di alcuni aspetti sessuali e relativi disturbi sessuali in soggetti LGBT, anche perché abusati sessualmente più dei soggetti eterosessuali. Analisi dei pensieri e delle credenze sul sesso, sul corpo e sulla sessualità che possono concorrere allo sviluppo e al mantenimento di disturbi sessuali in questa popolazione

Teoria, assessment, trattamento e prevenzione delle ricadute dei disturbi sessuali

1) Classificazione delle disfunzioni sessuali.
2) Modalità di presa in carico (singolo o coppia).
3) Assessment cognitivo-comportamentale: assessment generalizzato e focalizzato; analisi funzionale e lettura multimodale;
4) Assessment, eziologia e trattamento dei disturbi del desiderio.
5) Assessment, eziologia e trattamento del disturbo del desiderio/eccitamento sessuale femminile.
6) Assessment, eziologia e trattamento del disturbo erettile maschile.
7) Assessment, eziologia e trattamento dei disturbi del dolore genito-pelvico e della penetrazione: dispareunia; vaginismo.
8) Assessment, eziologia e trattamento dei disturbi dell'orgasmo maschile: eiaculazione ritardata, inibita e anedonica; eiaculazione precoce.
9) Assessment, eziologia e trattamento del disturbo dell'orgasmo femminile

STD (*Sexually Transmitted Diseases*)

Definizione di malattia infettiva; le STD come malattie infettive trasmesse attraverso pratiche sessuali; la modalità di trasmissione; l'epidemiologia; l'eziologia; i sintomi e le conseguenze cliniche. Informazioni relative alla diagnosi e all'importanza di saper riconoscere i sintomi delle comuni STD anche se lievi.
Analisi approfondita delle cause (batteriche, parassitarie, virali). Trattamento e regole di prevenzione

Terapia di coppia: assessment e trattamento per eterosessuali, gay e lesbiche. Infedeltà e sex over 50

Peculiarità della coppia etero e omosessuale, poliamore. Fornire gli strumenti per effettuare un assessment cognitivo, emotivo e comportamentale. Acquisizione delle tecniche per il trattamento specifico per la coppia.
Definizione del concetto di infedeltà, inserita all'interno di una cornice di disturbo post-traumatico. Descrizione delle tre fasi dell'infedeltà: fase di regolazione emotiva; valutazione delle dinamiche che hanno determinato l'infedeltà; andare avanti.
L'approccio cognitivo-comportamentale alla sessualità.
Cambiamenti fisici, psicologici e sociali nell'uomo e nella donna dopo i 50 anni.
Problematiche sessuali nell'uomo e nella donna e approccio cognitivo-comportamentale alla sessualità dopo i 50 anni

Terapia Cognitivo Comportamentale: età evolutiva

Psicoterapia cognitiva e comportamentale nella neurodiversità

Fare diagnosi negli adulti:
1) La richiesta
2) Il primo colloquio
3) Perché viene fatta una domanda "diagnostica"?
4) La storia di autismo – ADI-R
5) Raccolta della storia personale e familiare
6) ADOS
7) Test intellettivo
8) Altre valutazioni
9) La restituzione

Un ponte verso l'intervento
1) Come cambia la vita dopo la diagnosi
2) Come cambia la vita dopo la diagnosi – emozioni

L'intervento per i giovani e per gli adulti
1) Il compagno adulto
2) Gruppi di abilità sociali – finalità e obiettivi
3) Gruppi di educazione all'affettività e alla sessualità – finalità e obiettivi
4) Il sostegno psicologico e la psicoterapia

Conclusioni
Problemi aperti
Cosa c'è da fare

Le persone nello spettro dell'autismo (tipo Sindrome di Asperger) e la psicoterapia
1) Analisi della domanda
2) Concettualizzazione della salute mentale
3) Un ponte verso l'intervento
4) Definire gli obiettivi
5) Fare psicoeducazione e psicoterapia

DBT (Dialectical Behavior Therapy) per adolescenti

Aspetti generali della DBT per adolescenti:
1) Le caratteristiche della DBT standard per adolescenti
2) Applicazioni: ambito clinico e preventivo
3) Organizzazione del setting
4) Studi di efficacia

Principi teorici della DBT:
1) La teoria biosociale tra vulnerabilità biologica e invalidazione sociale:il deficit di regolazione emotiva negli adolescenti (le 5 aree problematiche, comportamenti target); il coinvolgimento dei genitori nel trattamento DBT.
2) La dialettica (uso del pensiero dialettico nel trattamento, i dilemmi dialettici nell'adolescenza, la dialettica del terapeuta).

Skills training di gruppo
1) Studi di efficacia
2) Applicazioni
3) Descrizione dettagliata degli Skills Training di gruppo per adolescenti

Simulazione con il gruppo classe degli skills training"

Seminario

Aggiornamento e formazione su tematiche attuali ed evidence-based con speakers di fama internazionale

Supervisione personale, formazione personale e training pratico-clinico

Racconto dei casi clinici, formulazione della diagnosi secondo il DSM-5, scomposizione dei domini psicologici e revisione dell'intervento

Esercitazione pratica sulla stesura della tesi finale di specializzazione

Presentazione della struttura formale della tesi e dei criteri da seguire per la stesura dell'elaborato finale